

Per un oratorio "Pieno di vita"!

La bella lampada

C'è una bella lampada nella cappella dell'oratorio. È una bella lampada: colorata, panciuta. Contiene un bel po' d'olio. C'è uno stoppino consistente. La bella lampada è spenta. Potrebbe far luce e diffondere allegria, ma è spenta. È un soprammobile. È inutile. Ogni giorno si accumula un po' di polvere e sbiadiscono i suoi bei colori.

Oggi però Sofia è stata incaricata di accenderla. Ha preso il fuoco dalla lampada rossa del Santissimo Sacramento e ha acceso la bella lampada dell'oratorio. Adesso arde una fiamma gagliarda e lieta, vivace e incantevole. La lampada è viva, è piena di vita, perché ha ricevuto il fuoco. *Ecco perché siamo vivi: perché abbiamo ricevuto la vita.*

La vita è un dono. Chi vive, vive di una vita ricevuta. Noi riceviamo la vita da Gesù che è la vita del mondo.

Non mi basta il lunedì

Il lunedì è un giorno interessante. Spesso comincia di malumore al solo pensiero che si deve riprendere il ritmo dei giorni feriali tra viaggi, lezioni, le solite facce. Non mi basta il lunedì. Ci vorrebbe un giorno che riveli la bellezza di tutti i giorni, ci vorrebbe una amicizia che renda possibile l'amicizia vera, ci vorrebbe una parola che confidi il significato di tutti i giorni della vita. «Ci vorrebbe la domenica», ha pensato Gesù. E il terzo giorno è risuscitato: così è nata la domenica.

Perciò è irrinunciabile la messa della domenica, perché solo Gesù risorto può essere la Vita che dà senso alla vita e solo la domenica può essere il giorno che spiega come e perché vivere il lunedì (e tutti gli altri giorni).

I tetti rovinati

Le tempeste d'estate hanno fatto danni tremendi: case, scuole, chiese, oratori hanno subito danni. Le tegole sono state smosse, le piante sradicate, vetrate e pareti portano le ferite di una grandine violenta e cattiva. «Speriamo che non piova, altrimenti si allaga tutto», si dice in paese.

E allora si organizzano squadre, si condi-



vidono competenze, si mettono insieme risorse: «Oggi veniamo tutti a lavorare da te e ripariamo i danni; domani tutti a riparare il tetto della Rosina che è sola e malandata; poi tutti all'oratorio; poi andiamo tutti dal professore che di tetti non capisce niente, poi ... poi ...».

La festa dell'oratorio di quest'anno si potrebbe anche intitolare: «Vita insieme: questa sì che è vita!».

Il paese desolato si presenta come un paese rinato: la vita si può vivere solo insieme.

Quello che le fotografie non possono raccontare

Per raccontare l'estate si organizza la serata delle fotografie. Scorrono sul telone le foto più originali: quelle dei giochi d'estate, quelle del campeggio, quelle di Lisbona e dintorni... Ma ci sono momenti che le foto non possono raccontare. Non possono raccontare di quel momento in cui nell'adorazione della notte Gesù mi ha parlato con una parola amica che mi ha trafitto il cuore. Non possono raccontare di quella confessione a Lisbona. Non possono raccontare di quella chiacchierata con una ragazza mai vista prima che mi ha insegnato a guardarmi con occhi nuovi.

Le fotografie sono belle, ma non possono raccontare le cose più importanti: quello che il Signore scrive nei cuori, come l'amicizia incoraggi a vivere, come la vita diventa vita piena.

Impariamo così che il dono della vita non

è un documentario, non è una fotografia, ma l'incontro con chi può darci vita, con Gesù e con gli angeli che Gesù manda per rivelarci quanto grande sia il tesoro che è in noi e quanta gioia e quanto amore ne possano venire.

In conclusione, buona festa dell'oratorio, per celebrare

- La grazia di vivere della vita ricevuta.
- La gioia della domenica che dà senso a tutti i giorni.
- Il sogno di una vita condivisa per aggiustare il mondo.
- I momenti segreti in cui accogliamo la visita di Gesù e dei suoi angeli.

Mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano
(dal Messaggio per la festa di apertura degli oratori)

Festa DELL'ORATORIO

VI ASPETTIAMO ALLE SMESSE DELLE ORE 10.00 E 11.00 PER IL MANDATO EDUCATIVO DELL'ANNO.

NEL PRIMO POMERIGGIO INCONTRO DI FORMAZIONE PER LE CATECHISTE

ORE 15.30 ORATORIO DI CERCHIATE

GRANDI GIOCHI, TRA CUI "CALCIO BALILLA UMANO"

ORE 18.00 LANCIO PALLONCINI E PREGHIERA FINALE

DOMENICA 8 OTTOBRE 2023

Comunità Pastorale Pero Cerchiate

E' possibile amare così?

Quello che ci chiedono le letture di oggi sembra davvero difficile, quasi impraticabile. Intanto viene da chiedersi: si può comandare di amare? Inoltre non sembra che ci si accontenti di un po' amore, di un sentimento che coinvolga un minimo il cuore. Il libro del Deuteronomio ci parla di amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Anche Gesù ribadisce l'assolutezza dell'amore che va rivolto a Dio, e inoltre collega a questo comandamento quello dell'amore del prossimo. E questo forse è ancora più difficile, perché comporta amare gli altri come noi stessi.

È possibile amare così!

Ma se guardiamo bene le letture, ci accorgiamo che forse Dio non è così esi-

gente, che è consapevole dei nostri limiti. Intanto nella prima lettura si usa il verbo "Amerai": Dio non pretende che noi già adesso lo amiamo in quel modo. Imparare ad amare è un cammino che dura tanto, magari anche tutta la vita. Inoltre la richiesta di amare non viene da uno qualunque, da uno che ha pretese e basta, ma da Qualcuno che già ci ama, che ci ama da sempre, che ha fatto il primo passo in questo rapporto di amore. Noi cristiani in Gesù abbiamo riconosciuto il dono più grande che Dio ha fatto agli uomini: il suo stesso Figlio, prima fatto uomo per noi e poi andato in croce sacrificando la sua vita per salvarci.

Allora, se ti senti amato con un amore che ti precede, che è gratuito, in cui Dio ha rischiato tutto, persino suo Figlio, ecco

che quel comando di amarlo non lo vedi come un'imposizione, come un peso, ma come un'esigenza che ti nasce dal cuore.

È vantaggioso amare così

Amare Dio è anche qualcosa di conveniente: non ci perdiamo niente ad amare Dio. Non è un peso scegliere e agire pensando solo a fare la sua volontà, senza seguire i nostri istinti o il nostro comodo; è invece qualcosa che ci alleggerisce, che ci libera, che ci fa crescere, invece che limitarci e schiacciarsi. Ce lo dice san Paolo nell'epistola: Cristo ci ha liberati per la libertà. Non è certamente una libertà che divenga una scusa per sentirsi liberi da ogni vincolo e andare dietro ai propri desideri egoistici, alle proprie passioni. È invece una libertà che ci libera da noi stessi per metterci con amore al servizio degli altri. Quindi quando si ama Dio in un certo senso ci si concede a lui, ci si lascia coinvolgere dal suo amore, e questo amore riversato in noi trabocca sugli altri, raggiunge le persone che incontriamo.

Allora vogliamo crederci anche noi che ameremo così, che potremo amare così. Ma non perché ce la faremo con le nostre forze e la nostra volontà: noi anzitutto ci lasceremo amare da Dio, ci accorgeremo di tutto l'amore con cui lui si prende cura di noi, come singoli, come popolo, come Chiesa. E allora potremo restituire questo amore a Dio con tutto noi stessi, nella gioia e nella gratitudine, e diffonderlo agli altri nel servizio di chi ha bisogno, nella cura dei piccoli, nell'amore fraterno.

Don Andrea, vostro parroco
(dall'omelia di domenica 1 ottobre)



Comunità Pastorale Pero Cerchiate

COME LUI HA AMATO
Predicatore: don Alessandro Cerrutti
degli Oblati Missionari di Rho

calendario date:

- Giovedì 12 ottobre 2023
" INVITATI - Giovanni e Andrea "
- Giovedì 9 novembre 2023
" CONOSCIUTI - La Samaritana "
- Giovedì 11 gennaio 2024
" PERDONATI - La donna adultera "
- Giovedì 8 febbraio 2024
" ACCOLTI - Zaccheo "
- Giovedì 18 aprile 2024
" CHIAMATI AMICI - Giuda e Giovanni "
- Giovedì 23 maggio 2024
" LIBERATI - Maria Maddalena "

Venite in disparte
2023 - 2024
Lectio divina e
Adorazione eucaristica

Presso Chiesa di Cerchiate
dalle 21.00 alle 22.15

Appuntamenti della Settimana

Domenica 8 ottobre VI dopo il Martirio

Festa dell'oratorio (vedi box dedicato)
Ore 11 Messa dei popoli (chiesa Cerchiate)
Ore 16.30 Celebrazione battesimi (chiesa Cerchiate)

Lunedì 9 ottobre

Ore 21.00 Consiglio Pastorale (sala Martini Pero)

Mercoledì 11 ottobre S. Giovanni XXIII

Giovedì 12 ottobre Beato Carlo Acutis

Ore 21.00 "Venite in disparte" – Lectio divina e adorazione eucaristica (Chiesa Cerchiate)

Sabato 14 ottobre

Ore 19.15 "Gourmet della gioia" – Cena di autofinanziamento organizzata dai giovani (oratorio Pero)

Domenica 15 ottobre Dedicazione del Duomo di Milano

Ore 15.30 Incontro genitori IC1 – Il elem. (oratorio Pero)
Ore 18.15 Primo incontro adolescenti (Eremo Rho)



HAPPY ENGLISH

Corso di inglese per bambini dai 7 ai 13 anni
(2a elem. – 2a media)
presso l'Oratorio Don Bosco di Pero
ogni due sabati
per imparare divertendosi
Da sabato 7 ottobre 2023
Ore 10,00
Presso l'Oratorio di Pero
Costo: 150 € da ottobre a maggio
Per info: Monica - 3391480723